

## Episodio di Contrà Furlani Foza 5-2-1945

Nome del compilatore la scheda: Pierluigi Dossi

### I.STORIA

<b>Località</b>	Comune	Provincia	Regione
Contrà Furlani	Foza	Vicenza	Veneto

**Data iniziale: 5 febbraio 1945**

**Data finale:**

**Vittima deceduta:**

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1	0	0	1	0		0						

**Di cui**

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

**Vittima deceduta:**

- Natale Gheller di Rosa Gheller, cl. 25, da Contrà Furlani di Foza; partigiano.

### Descrizione sintetica

Il capitano Casadei della 2<sup>a</sup> BN "Mercuri", 5<sup>a</sup> Compagnia, parte da Roana per Foza alla caccia di partigiani e di armi occultate. Arrivano a colpo sicuro, grazie a una delazione strappata a forza, per le contrade di Totari, Lazzaretti e Furlani di Foza, arrestano e bastonano. In Contrà Furlani, il partigiano Natale Gheller tenta inutilmente di sfuggire alla cattura calandosi dalla finestra, ma si ferisce ed è catturato. Seminudo, viene bastonato sulla neve e costretto a scavare nell'orto di casa in cerca delle armi; gli sparano alle gambe, lo colpiscono ancora alle gambe e alla schiena. Infine, mentre agonizza e domanda un po' d'acqua, Casadei lo finisce con un colpo di pistola. Caricato il corpo su una slitta, lo portano come trofeo di guerra, bevendo e festeggiando fino ad Asiago, dove alcuni giorni dopo (giovedì 8 febbraio) viene sepolto. La madre, che ha presenziato alla suo martirio, nel dopoguerra parte per l'America o per l'Australia e nessuno non ne ha più avuto notizie.

**Modalità dell'episodio:**

uccisione con arma da fuoco

**Violenze connesse all'episodio:**

saccheggi di abitazioni e arresti.

**Tipologia:**

rastrellamento.

## II. RESPONSABILI

**ITALIANI:**

Autori: 2. BN Mobile "Mercuri", 2° Btg., 5° Compagnia.

2° Btg. della 2^ BN Mobile "Mercuri" di Padova. Sedi: Comando ad Asiago, Villa Frau; 4^ Compagnia alla Caserma "A. Riva"; 5^ Compagnia alle Scuole Elementari di Roana; 7^ Compagnia alle Scuole Elementari di Gallio. Il 2° Btg. è già in Asiago il 15/6/44 e vi rimane sino al 28/2/45 quando parte per un'azione di rastrellamento sul Cansiglio. Il 15 settembre '44, quando il capitano Gianantonio Giurietto assume il comando del 2° Btg., il reparto conta solo 157 uomini; a questi si aggiungono 30 aggregati della 22^ BN di Vicenza, gruppo comandato dal tenente Emilio Carlotto e dal sottotenente Girolamo Breganze. A fine mese, tra il rientro alla 22^ di Carlotto e i suoi uomini e tra varie defezioni, il Btg. si riduce a 85 uomini. Il 25 settembre 44, requisiscono e spogliano Villa Frau, in Contrà Böscar di Asiago e ne fanno sede del comando. Il Btg. è a totale disposizione del Pol Foreste per le scorte ai camion della Todt e alle dirette dipendenze del comando piazza tedesco di Asiago. Il 28/2/45, il 2° Btg. della "Mercuri", cui è stata aggregata la 1^ Compagnia della BN di Vicenza, raggiunge Vittorio Veneto (TV) per un rastrellamento sui monti circostanti dell'Altopiano del Cansiglio.

**Nomi (emersi dalla documentazione):**

- Marco Franco Cassadei; comandante della 5^ compagnia della 2^ BN Mobile "Mercuri".
- Giorgio Baldini; vice comandante della 5^ compagnia della 2^ BN Mobile "Mercuri".
- Remo Sabbadini;
- ... Caffierro;
- Giovanni Cantele;
- Romeo Panozzo;
- Costante Slaviero;
- Tranquillo Spagnolo.

**Note sui responsabili:**

Cassadei Marco Franco; romano; capitano comandante 5^ Compagnia della 2^ BN Mobile "Mercuri" di Padova; ex componente della GNR/ RSS del maggiore Carità a Firenze con il grado di capitano; degradato a sergente passa alla BN "Mercuri", dove viene reintegrato nel grado di capitano. Ai primi di marzo del '46 il CLN di Asiago annunciava *"...l'inizio dell'istruttoria a carico del sanguinario repubblicano Mario Casadei detenuto nelle carceri di Venezia a disposizione di quella Corte d'Assise"*. Ma *"...il criminale era stato in un primo tempo scambiato con un altro omonimo e l'inizio dell'istruttoria sopra esposta si riferiva appunto a quest'ultimo. Per buona fortuna giorni orsono si recavano a Venezia alcuni membri del CLN locale, tra i quali il partigiano Rigoni Titti, perseguitato politico e personale conoscitore del Casadei, per cercare di ottenere che il processo venisse celebrato a Vicenza anziché a Venezia, ed ecco che essi si trovano di fronte al fatto strano: il Casadei non era quello che interessava, ma un semplice sergente repubblicano... Seppero però che un altro Casadei era in stato d'arresto all'Ospedale, affetto da spondilite tubercolare, ed era stato*

*fermato al Lido , in tenuta da turista... Il Procuratore Generale di Venezia ha assicurato che il processo del Casadei sarà svolto a Vicenza ed anzi tra giorni avverrà anche la traduzione del detenuto nelle carceri di S. Biagio". Poi non se ne fece più niente e fu ammistiato.*

Baldini Giorgio; tenente da Ancona; assieme al Casadei interroga e tortura i detenuti; partecipa anche al rastrellamento del 13.2.45 a Maragnole di Breganze.

Sabbadini Remo; ex sergente, poi sottotenente; del Comando di Padova, ad Asiago ha partecipato anche alle torture inflitte al diciassettenne Maggioni.

Caffiero .....; sergente magg. da Venezia; braccio destro del maggiore Giurietto, comandante del 2° Btg.; sospettato di essere stato addetto a far sparire, in quel di Venezia, gente sospettata di antifascismo; ha pure partecipato con il s. tenente Sabbatini, alla tortura (anche con il ferro da stiro), di un ragazzo di 17 anni, certo Maggioni, milite della BN incolpato di aver rubato un orologio e poi sospettato di essere un partigiano infiltrato.

Cantele Giovanni di Giovanni Battista, da Salcedo (VI); partecipa anche al rastrellamento di Salcedo del 18-19.2.45 per rappresaglia al rapimento del padre, segretario politico di Salcedo; fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto nell'eventuale ritirata. Arrestato dopo la Liberazione è processato il 15.11.46 e condannato all'ergastolo, poi è ammistiato.

Panozzo Romeo di Angelo, cl. 26, nato e residente Thiene (VI); calzolaio; partecipa con la "Mercuri" anche al rastrellamento di Granezza del 6-7.9.44; successivamente entra nella Flak; secondo i CCRR di Thiene ha partecipato alla fucilazione di due patrioti a Casale Monferrato e con i tedeschi all'eccidio di Pedescala (VI). Arrestato, è rilasciato nell'agosto '45; nuovamente arrestato è deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45, poi ammistiato.

Slaviero Costante di Agostino, cl. 09, da Mezzaselva di Roana (VI); già volontario con la Divisione c.n. "Gemonia" in A.O.I. ; già in Croazia nel '41 con il 44° Btg. c.n. ; ha prestato servizio con la Legione della GNR di Vicenza dal marzo '44; successivamente entra nella 2^ BN Mobile "Mercuri", 5^ Compagnia; attivissimo nei rastrellamenti, interrogatori e sevizie ai partigiani, partecipa anche al rastrellamento del 13.2.45 a Maragnole di Breganze (VI) e di Vittorio Veneto (TV) del 28/2/45.

Spagnolo Tranquillo, cl. 21, nato e residente ad Albaredo di Rozzo (VI). Dal 9.3.44 milita nella Legione "M", Guardia personale del Duce. Dal gennaio '45 è presso la 2^ BN Mobile "Mercuri", 5^ Compagnia; attivissimo nei rastrellamenti, interrogatori e sevizie ai partigiani; partecipa anche al rastrellamento del 13.2.45 a Maragnole di Breganze (VI).

#### **Estremi e Note sui procedimenti:**

Non ci sono specifici procedimenti penali collegati all'omicidio Gheller.

### **III. MEMORIA**

#### **Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Monumento di pietre con croce, foto e lapide, a Foza sulla strada per Contrà Lazzaretti e Contrà Furlani.

#### **Musei e/o luoghi della memoria:**

#### Onorificenze

--

#### Commemorazioni

--

#### Note sulla memoria

--

### IV. STRUMENTI

#### Fonti utilizzate per la Descrizione sintetica:

G. Vescovi, *Resistenza nell'Alto Vicentino*, cit., pag. 136; PA. Gios, in *Resistenza, Parrocchia e Società*, cit., pag. 255, 267; B. Gramola, T. Marchetti, M.G. Rigoni, *"Tu che passi sosta e medita"*, cit., pag. 85.

#### Fonti utilizzate per la descrizione del reparto:

ASVI, CAS, b. 8, fasc. Contabilità CAS, b. 14, fasc. 881, b. 16 fasc. 957; ASVI, CLNP, b. 14 fasc. 26° Deposito Misto; ASVI, Danni di guerra, b. 88, 103, 135, fasc. 5518, 6517, 8651 e 8652; PA. Gios, *Il comandante "Cervo"*, cit., pag. 119-142; PA. Gios, *Resistenza, Parrocchia e Società*, cit., pag. 358 note.

#### Fonti utilizzate per Note sui responsabili:

ASVI, CAS, b. 7 fasc. 530, b. 8 fasc. Contabilità CAS; ASVI, CLNP, b. 9 fasc. 2, b. 11 fasc. 3, b. 15 fasc. 2, 7 e fasc. Elenchi, b. 16 fasc. S, b. 17 fasc. S; ATVI, Sentenza n. 166/46 del 15:11:46 contro Cantele e Frati; PA. Gios, *Il Comandante "Cervo"*, cit., pag. 126, 211; R. Caporale, *La "Banda Carità"*, pag. 86-87; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45 e 17.3.46.

#### Bibliografia:

<p>Giulio Vescovi, <i>Resistenza nell'Alto Vicentino. Storia della Divisione Alpina "Monte Ortigara" 1943-1945</i>, Ed. La Serenissima, Vicenza 1975 e 1997.</p> <p>Pierantonio Gios, <i>Resistenza, Parrocchia e Società nella diocesi di Padova 1943-1945</i>, Ed. Marsilio-Ivsrec, Venezia 1981.</p> <p>Pierantonio Gios, <i>Il Comandante "Cervo", capitano Giuseppe Dal Sasso</i>, Ed. Tip. Moderna, Asiago 2002.</p> <p>Roberto Caporale, <i>La Banda Carità</i>, Ed. S. Marco, Lucca 2006.</p> <p>Benito Gramola, Tino Marchetti, Maria Grazia Rigoni, <i>"Tu che passi sosta e medita". Monumenti, cippi e lapidi della Resistenza sull'Altopiano</i>, Ed. AVL, Quaderno n° 3, Vicenza 2003.</p>
--

#### Fonti archivistiche:

<p>ASVI, CAS, b. 7 fasc. 530;</p> <p>ASVI, CAS, b. 8, fasc. Contabilità</p> <p>ASVI, CAS, b. 14, fasc. 881,</p> <p>ASVI, CAS, b. 16 fasc. 957;</p> <p>ASVI, CLNP, b. 14 fasc. 26° Deposito Misto;</p> <p>ASVI, Danni di guerra, b. 88, 103, 135, fasc. 5518, 6517, 8651 e 8652;</p> <p>ASVI, CLNP, b. 9 fasc. 2,</p> <p>ASVI, CLNP, b. 11 fasc. 3;</p> <p>ASVI, CLNP, b. 15 fasc. 2, 7 e fasc. Elenchi;</p> <p>ASVI, CLNP, b. 16 fasc. S;</p> <p>ASVI, CLNP, b. 17 fasc. S;</p>
---

ATVI, Sentenza n. 166/46 del 15:11:46 contro Cantele e Frati;  
*Il Giornale di Vicenza.*

**Sitografia e multimedia:**

**V. ANNOTAZIONI**

**VI. CREDITS**

Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea della Provincia di Vicenza "Ettore Gallo".

Archivio di Stato di Vicenza.

Centro Studi Storici "Giovanni Anapoli" di Montecchio Precalcino (VI).